



IN

Dialogo



Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA

Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 04 febbraio 2024

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

6.324.24



DOMENICA

11 FEBBRAIO 2024

Domenica del perdono

✠ **Lettura del Vangelo secondo Luca**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Giornate

Eucaristiche



La Chiesa come una grande sala

Per introdursi alle giornate Eucaristiche e al loro significato

La seconda immagine è quella della grande sala al piano superiore (cfr v. 15). È lì che Gesù e i suoi faranno la cena pasquale e questa sala si trova nella casa di una persona che li ospita. Diceva don Primo Mazzolari: «Ecco che un uomo senza nome, un padrone di casa, gli presta la sua camera più bella. [...] Egli ha dato ciò che aveva di più grande perché intorno al grande sacramento ci vuole tutto grande, camera e cuore, parole e gesti» (La Pasqua, La Locusta 1964, 46-48).

Una sala grande per un piccolo pezzo di Pane. Dio

si fa piccolo come un pezzo di pane e proprio per questo occorre un cuore grande per poterlo riconoscere, adorare, accogliere. La presenza di Dio è così umile, nascosta, talvolta invisibile, che ha bisogno di un cuore preparato, sveglio e accogliente per essere riconosciuta. Invece se il nostro cuore, più che a una grande sala, somiglia a un ripostiglio dove conserviamo con rimpianto le cose vecchie; se somiglia a una soffitta dove abbiamo riposto da tempo il nostro entusiasmo e i nostri sogni; se somiglia a una stanza angusta, una

stanza buia perché viviamo solo di noi stessi, dei nostri problemi e delle nostre amarezze, allora sarà impossibile riconoscere questa silenziosa e umile presenza di Dio. Ci vuole



DON ANGELO CAZZANIGA

una sala grande. Bisogna allargare il cuore. Occorre uscire dalla piccola stanza

(Continua a pagina 2)

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

SABATO 03 - S. BIAGIO

CP ⌚ **10.30** Parroco riceve ad Azzate - Casa Parrocchiale
AZ ⌚ **15.30** Confessioni fino alle ore 18.00
CP Nelle Messe vigiliari benedizione della gola e dei pani

DOMENICA 04

AZ ⌚ **16.00** S. Rosario

LUNEDÌ 05

de ⌚ **21.00** Consulta preadolescenti

MARTEDÌ 06

CP ⌚ **17.00** Parroco riceve a Buguggiate

MERCOLEDÌ 07

DE ⌚ **10.00** Incontro presbiterio a Venegono Inf.

GIOVEDÌ 08 - GIORNATE EUCARISTICHE

BRU ⌚ **15.00** Giornata Eucaristica: S. Messa con omelia, Confessioni, adorazione silenziosa, benedizione eucaristica

VENERDÌ 09 - GIORNATE EUCARISTICHE

BU ⌚ **15.00** Giornata Eucaristica: S. Messa con omelia, Confessioni, adorazione silenziosa, benedizione eucaristica
BU ⌚ **20.30** Presentazione del campo estivo preado-ado
AZ ⌚ **21.15** Presentazione del campo estivo preado-ado

SABATO 10 - GIORNATE EUCARISTICHE

AZ ⌚ **10.00** Giornata Eucaristica: ora media, con omelia, Confessioni, adorazione silenziosa, riposizione
AZ ⌚ **17.30** S. Messa a conclusione delle giornate Eucaristiche

DOMENICA 11

BU ⌚ **14.30** Sfilata di Carnevale

LUNEDÌ 12- MADONNA DI LOURDES

BU ⌚ **14.30** S. Rosario
BU ⌚ **14.45** S. Messa con amministrazione dell'unzione degli infermi presieduta da S. Ecc. Mons. Franco Agnesi - vicario generale

(Continua da pagina 1)

del nostro io ed entrare nel grande spazio dello stupore e dell'adorazione. E questo ci manca tanto! Questo ci manca in tanti movimenti che noi facciamo per incontrarci, riunirci, pensare insieme la pastorale... Ma se manca questo, se manca lo stupore e l'adorazione, non c'è strada che ci porti al Signore. Neppure ci sarà il sinodo, niente. Questo è l'atteggiamento davanti all'Eucaristia, di questo abbiamo bisogno: adorazione. Anche la Chiesa dev'essere una sala grande. Non un circolo piccolo e chiuso, ma una Comunità con le braccia spalancate, accogliente verso tutti. Chiediamoci questo: quando si avvicina qualcuno che è ferito, che ha sbagliato, che ha un percorso di vita diverso, la Chiesa, questa Chiesa, è una sala grande per accoglierlo e condurlo alla gioia dell'incontro con Cristo? L'Eucaristia vuole nutrire chi è stanco e affamato lungo il cammino, non dimentichiamolo! La Chiesa dei perfetti e dei puri è una stanza in cui non c'è posto per nessuno; la Chiesa dalle porte aperte, che festeggia attorno a Cristo, è invece una sala grande dove tutti - tutti, giusti e peccatori - possono entrare.



leggere la Bibbia in Comunità

Il Consiglio pastorale e le persone che solitamente si trovavano per i Gruppi di ascolto della Parola di Dio hanno chiesto di riprendere questa esperienza dopo il periodo faticoso della Pandemia. I gruppi si trovavano nelle case di alcune famiglie. Ora per ricominciare la lettura comunitaria della Parola di Dio abbiamo pensato così: **luoghi di ritrovo:** Casa Parrocchiale di Azzate Oratorio di Buguggiate; **orari:** ore 15.30 il pomeriggio ore 21.00 la sera; **date:** martedì 13 febbraio; martedì 12 marzo; martedì 8 aprile; martedì 14 maggio; domenica 16 giugno uscita al monastero di Germagno per una lectio divina con un monaco benedettino.

Messaggi da Lourdes

Conversione. Bernardette riportando le parole della Vergine nel messaggio del 28 febbraio ripeteva: "Penitenza, penitenza, penitenza". Ora nel linguaggio corrente penitenza indica mortificazione, privazione, cioè l'aspetto negativo del sottomettersi alla prova, invece dal Vangelo ci insegna a dare alla penitenza una connotazione positiva... L'amore quando è veramente grande fa passare in secon-

do piano le eventuali sofferenze che nascono dall'aver scelto di distaccarsi, di rinunciare ad alcune cose. Il santo di Assisi, Francesco ce lo ricorda, al padre che non era d'accordo con lui ha lasciato tutto anche i vestiti, ma se né andato con una grande gioia dentro, una gioia che mai gli è venuta meno, nonostante le molte incomprendimenti che ha avuto, e che ha

(Continua a pagina 3)

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita degli anniversari di Matrimonio a Buguggiate e della S. Messa della Pace celebrata il 31 gennaio ad Azzate. Ringrazio in particolare le Corali e i maestri. Grazie a tutti!!

Don Cesare



ven 2 feb 2024 ore 21:00
sab 3 feb 2024 ore 21:00
dom 4 feb 2024 ore 21:00

SEGRETERIE PARROCCHIALI

» PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00
AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

» AZZATE

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30 ☎ **0332 459 170**

» BUGUGGIATE

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 ☎ **0332 1821301**

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca
– agenzia di Azzate IBAN:
IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:
IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 342 638 6177

» BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 327 881 1028

GATECHESI

DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
Secondo il calendario comunicato da don Alberto

- CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30
Buguggiate mercoledì ore 15.30

- CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30
Buguggiate martedì ore 17.00

- CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30
Buguggiate giovedì ore 16.30

- CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30
Buguggiate venerdì ore 16.30

Calendario delle Celebrazioni dal 03 Feb al 12 FEB

SABATO	vigliare				
03	S. BIAGIO	AZ	17.30	DEF. LUIGI E ARCHIDEA + LINO ROSARIO, UGO E FAM. LIVERO	
		BU	18.30	DEF. LUIGI, MARIA E GIOVANNI	
DOMENICA	DL 1				
04	DELLA DIVINA CLEMENZA	AZ	8.30		
		BU	10.00	DEF. FAMM. VANELLI E GARAVAGLIA + TERESA E FAM. BERTASI	
		AZ	11.00		
		AZ	18.00	DEF. FAM. POZZI E AZIMONTI + DEF. FAM. BARILE E ROSINA	
		BU	19.00	DEF. FAMM. CAMPI E ZUCCATO	
LUNEDÌ	memoria				
05	S. AGATA	AZ	8.30	CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO	
		BU	8.30		
MARTEDÌ	memoria				
06	S. PAOLO MIKI E COMPAGNI	AZ	8.30	DEF. CECI RENATA	
		BU	15.00		
MERCOLEDÌ	memoria				
07	SS. PERPETUA E FELICITA	AZ	8.30	CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO	
		BU	17.00		
GIOVEDÌ	memoria				GIORNATA EUCARISTICA A BRUNELLO
08	S. GIROLAMO EMILIANI	AZ	8.30	DEF. GILBERTA	
		BU	8.30	CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO	
VENERDÌ	memoria				GIORNATA EUCARISTICA A BUGUGGIATE
09	S. GIUSEPPINA BAKITA	AZ	8.30	DEF. TRIACCA DON ACHILLE, GUIDO E ROSA	
		BU	15.00		
SABATO	vigliare				GIORNATA EUCARISTICA AD AZZATE
10	S. SCOLASTICA	AZ	17.30	DEF. CRUGNOLA LUIGIA + SABINO, PAOLA E DONATO	
		BU	18.30	DEF. FAM. MALNATI E TESSER	
DOMENICA	DL 2				
11	DEL PERDONO	AZ	8.30	DEF. LUIGI, TIZIANA E FAM. MURARO E CARRARO	
		BU	10.00	DEF. FAM. TASSONE ILARIO	
		AZ	11.00	DEF. LIVIO, ARTURO, ANGELA, MARISA, CESARE, ROSA	
		AZ	18.00	DEF. VINCENZO E VITTORINA + MARIA E LINO + ITALA, ANGELO, PIERA, GIANNI	
		BU	19.00		
LUNEDÌ					
12	B. V. MARIA DI LOURDES	AZ	8.30	DEF. DON GIAMPIERO CRIPPA	
		BU	15.00	S. MESSA DELL'AMMALATO - MONS. FRANCO AGNESI	

(Continua da pagina 2)

saputo cantare nella preghiera: Perfetta letizia.

Pregiera. A Lourdes la preghiera è molto, molto concreta, basti pensare alle invocazioni degli ammalati nelle quali vi è l'eco delle parole del Vangelo, vi è l'eco di una fede che non è solo parola, ma è vita vissuta: "Signore, fa' che veda, fa' che cammini, ma che sia fatta la tua volontà e non la mia" (queste sono parole presenti nella preghiera che si recita nella processione del Santissimo Sacramento che si svolge a Lourdes). È giusto domandare, Gesù stesso ci ha detto di bussare, bussare sempre senza stancarci, ma ci ha insegnato anche grazie alla preghiera del Padre nostro ad accettare il compiersi della volontà del Padre: "Sia fatta la tua volontà". Lourdes ci insegna che è legittimo chiede-

re la propria guarigione, ma questa richiesta non va fatta con impazienza ed è necessario ricordarsi di aggiungere alle richieste di guarigione che si compia non la nostra volontà, ma quella di Dio. Questo modo di pregare piano piano ci fa imparare come le nostre sofferenze, piccole o grandi che siano, concorrono alla realizzazione di quanto Paolo diceva ai Colossesi: "Completo nella mia carne ciò che manca ai patimenti di Cristo". Questa realtà della preghiera Lourdes la incarna ogni giorno, ed è questo il vero miracolo che quotidianamente si compie in questa località dei Pirenei.



CURARE IL MALATO CURANDO LE RELAZIONI

dal messaggio di Papa Francesco per la giornata del malato 2024

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue



relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37), alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le

ferite del fratello che soffre.

Ricordiamo questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo.

A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi.

In questo cambiamento d'epoca che viviamo, specialmente noi cristiani siamo chiamati ad adottare lo sguardo compassionevole di Gesù. Prendiamoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato e scartato. Con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento. E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto e a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione.

il Sacramento dell'unzione degli infermi

La celebrazione del sacramento consiste sostanzialmente in questo: previa l'imposizione delle mani fatta dai presbiteri della Chiesa, si dice la preghiera della fede e si ungono i malati con Olio santificato dalla benedizione di Dio; con questo rito viene significata e conferita la grazia del sacramento.

6. Questo sacramento conferisce al malato la grazia dello Spirito Santo; aiuto per la sua malattia, si sente rinfiducia in Dio e ottiene contro le tentazioni del male, egli solo sopportare validamente combatterlo, e la salute, qualora ne vantaggio per la sua le; il sacramento dona il perdono dei peccati e porta a termine il cammino penitenziale del cristiano.



7. Nel sacramento dell'Unzione, esplicitamente legato alla preghiera della fede (cf Gc 5, 15), la fede stessa si esprime e si manifesta; devono prima di ogni altro ravvivarla e manifestarla sia il ministro che conferisce il sacramento, sia soprattutto il malato che lo riceve; sarà proprio la sua fede e la fede della Chiesa che salverà l'infermo, quella fede che mentre si riporta alla morte e alla risurrezione di Cristo, da cui il sacramento deriva la sua efficacia (cf Gc 5, 15) e si protende anche verso il regno futuro, di cui il sacramento è pegno e promessa. 8. L'Unzione si deve dare agli infermi, dice l'epistola di san Giacomo, perché ne abbiano sollievo e salvezza. Con ogni premura quindi e con ogni diligenza si deve provvedere al conferimento dell'Unzione a quei fedeli, il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia. 7. Per valutare la gravità del male, è sufficiente un giudizio prudente o probabile, senza inutili ansietà; si può eventualmente interpellare un medico. 9. Il sacramento si può ripetere qualora il malato guarisca dalla malattia nella quale ha ricevuto l'Unzione, o se nel corso della medesima malattia subisce un aggravamento. 10. Prima di un'operazione chirurgica, si può dare all'infermo la sacra Unzione, quando motivo dell'operazione è un male pericoloso. 11. Agli anziani, per l'indebolimento accentuato delle loro forze, si può dare la sacra Unzione, anche se non risultano affetti da alcuna grave malattia.



**PELLEGRINAGGIO IN
FRUILI-VENEZIA GIULIA**
Terra di confine e di incontro
dal 25 al 28 aprile 2024

Per informazioni rivolgersi alla segreteria Parrocchiale di Azzate
il sabato mattina dalle 9.00 alle 10.00
tel.0332 459170 - iscrizioni entro il 20 febbraio
www.assasatoliazze.it

Giornate Eucaristiche 2024
*Eucarestia
e vita comunitaria*

GIOVEDÌ 08 FEBBRAIO - BRINELLO S. RUOCO
ore 15.00 S. MESSA CON OMELIA
ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA
CONFESSIONI
BENEDIZIONE EUCARISTICA

VENERDÌ 09 FEBBRAIO - BUGUGGIATE S. VITTORE
ore 15.00 S. MESSA CON OMELIA
ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA
CONFESSIONI
VESPERI E BENEDIZIONE EUCARISTICA

SABATO 10 FEBBRAIO - AZZATE NATIVITA' DI MARIA VERGINE
ore 10.00 ORA MEDIA CON OMELIA
ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA
CONFESSIONI FINO ALLE ORE 12.00
ore 17.30 S. MESSA E BENEDIZIONE EUCARISTICA
Previdica don Angelo Gazzaniga - Padre Spirituale del Seminario di Milano
Buona preghiera a tutti!

DOMENICA 11 FEBBRAIO
l'Oratorio San G. Bosco di Buguggiate presenta
LA CAMMINATA DEGLI SPAZZACAMINI

CARNEVALE 2024
PARTENZA DAL PARCO DI VIA TRIESTE ORE 14.30
ARRIVO IN ORATORIO CON MERENDA E PREMIAZIONE MASCHERA PIU' BELLA!
SI RINGRAZIA LA PRO LOCO DI BUGUGGIATE IN CASO DI PIOGGIA LA SFILATA E' RIPPAGNATA a giovedì 15 febbraio.

DESTINAZIONE CARNEVALE 2024

SABATO, 17 FEBBRAIO
DA UNA FAVOLA DI GIANNI RODARI
**L'ORATORIO DI AZZATE PRESENTA
LA FRECCIA AZZURRA**

C'È UN TRENO CHE FERMA AD AZZATE

CAMMINATA PER LE VIE DEL PAESE
PARTENZA ALLE 14.30
DAL BELVEDERE DI AZZATE
ARRIVO IN ORATORIO
MUSICA, MERENDA,
SFILATA E PREMIAZIONE MASCHERINE